

Oltre 400 partecipanti alla passeggiata organizzata dagli Ambasciatori dello Sport e dall'Asl At

Camminare in compagnia è una medicina naturale

E' stato un successo la passeggiata "10.000 Passi di Salute", iniziativa nata dalla felice intuizione degli Ambasciatori dello Sport di Asti e sviluppata in stretta sinergia con l'Asl At, che ha voluto celebrare l'importanza dell'attività fisica come pilastro della prevenzione, trasformando una semplice passeggiata in un potente messaggio di salute pubblica. Il successo dell'evento è stato garantito da una straordinaria rete di supporto che ha visto scendere in campo il Csv Asti -Alessandria, Sara

Assicurazioni e le preziose delegazioni dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della Polizia locale, della Croce Verde e grazie anche al contributo musicale della cantante Paola Nebiolo, iniziato prima della partenza con il Canto degli Italiani, tutto sotto la regia dello speaker Paolo Cavaglia.

Alle 15 i partecipanti sono partiti dall'ospedale Cardinal Massaia, per il classico giro di Viatosto, in prima fila il direttore generale dell'Asl Giovanni Gorgoni, con il sindaco e presidente della Provincia Maurizio Rasero. Una manifestazione che ha superato ogni più rosea aspettativa portando a camminare insieme oltre quattrocento persone, in particolare 38 gruppi di Cam-



mino attivi, per un totale simbolico di oltre quattro milioni di passi collettivi.

Dopo l'arrivo la voce della cantante ha allietato i camminatori, attratti dal caldo tè e dall'acqua. E' seguita poi la premiazione dei gruppi più numerosi.

In primis le delegazioni di Isola, Portacomaro -Scurzolengo, Sos Diabete, oltre ai sodalizi di Cuore che Cammina, la Palestra della Memoria di Revigliasco e i Gruppi Cammino di Asti e San Damiano.

L'ambizioso auspicio lanciato dal direttore generale Gorgoni punta a una capillarità totale, con l'obiettivo di istituire almeno un gruppo di Cammino in ogni singolo comune del territorio (117 Comuni della provincia) entro il prossimo anno. Grazie all'im-

pegno costante del team del Dipartimento di Prevenzione, la giornata ha ribadito con forza come camminare in compagnia non sia solo un esercizio a costo zero, ma una medicina naturale per il corpo e per l'umore capace di cementare i legami della comunità nel segno del benessere diffuso. "Arriva il tramonto con un impasto di malinconia e di allegrezza, ma tutti ricorderanno con piacere le poche ore passate in solidarietà. Guardando ad uno ad uno i camminatori, a chi decantava felicità (si vive, non si descrive), scorgevo un malcelato fondo di tristezza dietro la buccia dell'euforia, professando la speranza di rivederci nel febbraio 2027", le parole dello speaker a fine camminata.

> P.C.

